

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



INDIRE
ISTITUTO NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



Erasmus+



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Scanzano J. / Montalbano J." Via Tratturo del Re, 10 - 75020
SCANZANO JONICO – MT**

☎ 0835 953056 sede centrale – 0835 691019 plesso comune di Montalbano J.co

C.F. 90017260770 – Cod. Meccanogr. MTIC81900B – Cod.Univoco UFSI9O

mtic81900b@pec.istruzione.it - mtic81900b@istruzione.it – icscanzanojonico.edu.it

**PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO
ATTIVITA' DI TIROCINIO ATTIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

IL TIROCINIO

Le attività di tirocinio hanno la funzione di implementare l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale in ambiente scolastico. In tal senso, l'esperienza di tirocinio offre al tirocinante l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; *per gli insegnanti* rappresenta un'opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica, rappresentando uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano ed implementare la propria crescita professionale; *per gli alunni*, la presenza di altre figure professionali contribuisce a creare nuovi stimoli di carattere relazionale, culturale, formativo; *per l'università* è un'opportunità per saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

Le scuole svolgono un ruolo fondamentale in merito all'orientamento dei tirocinanti all'interno dei contesti scolastici, al monitoraggio del loro percorso di tirocinio formativo, alla agevolazione delle loro attività di tipo osservativo, partecipativo e di confronto critico con tutti gli insegnanti in servizio.

Art. 1 – Le finalità

I tirocini curriculari sono esperienze di formazione disciplinate dal D.M. 142/98, finalizzate all'acquisizione di CFU (Credito Formativo Universitario) obbligatori per il conseguimento del titolo accademico, qualora previsto dal piano di studio. L'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole e valutandole.

Art. 2 – Gli obiettivi

Il principale obiettivo del percorso di tirocinio è quello di fornire un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; interagendo all'interno di uno spazio operativo articolato, lo studente avrà l'opportunità di coniugare i saperi e le conoscenze teoriche con le metodologie didattiche, sviluppando quelle competenze indispensabili per maturare una propria identità professionale.

Art. 3 – Obblighi dell'Università/Scuola/Dipartimento

L'Università/ Scuola /Dipartimento si impegna a:

- a. favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando l'Istituto e il tirocinante nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative;
- b. fornire un'informativa preventiva, chiara e trasparente, circa la disciplina applicabile al tirocinio;
- c. individuare un tutor per il tirocinante;
- d. provvedere alla predisposizione del Piano Formativo Individuale (PFI), alla stesura del Dossier individuale del tirocinante, nonché al rilascio dell'Attestazione finale di cui all'articolo 11 della DGR n. 631/2017;
- e. promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di presidio e monitoraggio;
- f. segnalare l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel PFI e delle modalità attuative del tirocinio, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il/la tirocinante venga adibito/ ad attività non previste dal PFI o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro.

Art. 4 – Numero massimo di tirocinanti

- a. L'Istituto può accogliere, per ciascun anno scolastico, un numero massimo di tirocinanti proporzionato al numero dei docenti disponibili.
- b. Ogni docente tutor non può seguire più di due tirocinanti contemporaneamente.

- c. In caso di richieste eccedenti, il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà di rifiutare o posticipare l'accoglienza.

Art. 5 Priorità ad accogliere i tirocinanti

Sarà data priorità ai tirocinanti residenti nei comuni di Scanzano Jonico e Montalbano Jonico, nonché a coloro che abbiano già attivato un progetto formativo. Eventuali revoche saranno opportunamente motivate dall'Istituzione scolastica.

Art. 6 – Obblighi dell'Istituto ospitante

L'Istituto si impegna a:

- a. stipulare la convenzione con l'Università/Scuola/Dipartimento e a collaborare con la stessa alla definizione del PFI;
- b. trasmettere le comunicazioni effettuate e le comunicazioni di proroga, di interruzione e di infortuni;
- c. designare un tutor scolastico con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri docenti in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il PFI;
- d. garantire, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione, mettendo a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, ecc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- e. assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;
- f. collaborare attivamente alla progressiva stesura del Dossier individuale del tirocinante, nonché al rilascio dell'Attestazione finale delle attività.

Art. 7 – Periodi di tirocinio

1. I tirocini si svolgono esclusivamente nei periodi stabiliti annualmente dall'Istituto: ottobre- gennaio; marzo- maggio.
2. Non sono ammessi avvii in momenti diversi da quelli comunicati.

Art. 8 – Modalità di richiesta

1. La domanda di tirocinio deve pervenire **almeno 10 giorni prima** della data di inizio.
2. La richiesta deve contenere: dati del tirocinante, ente di provenienza, tipologia di tirocinio, numero di ore da svolgere, periodo richiesto.

Art. 9 – Calendario e frequenza

1. L'orario e il calendario delle attività saranno definiti d'intesa tra tutor, tirocinante e coordinatore universitario.
2. La frequenza non può superare **un massimo di 18 ore settimanali**.

3. Le assenze devono essere comunicate preventivamente al tutor.
4. La partecipazione ad attività collegiali (collegi docenti, consigli di classe, riunioni dipartimentali, ecc.) e ad altri incontri organizzativi, debitamente autorizzata, **non può superare il 10% delle ore complessive di tirocinio richieste.**

Art. 10 – I Compiti e gli impegni del tirocinante

Il/La tirocinante ha l'obbligo di:

- a. Conoscere il Ptof della scuola e attenersi a quanto previsto nel PFI svolgendo con puntualità le attività concordate con i tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- c. mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio.
- d. Il tirocinante deve dare motivata comunicazione scritta in caso di interruzione del tirocinio.
- e. Il tirocinante deve redigere, con il supporto dei tutor una relazione finale sull'esperienza di tirocinio che serve ai fini della valutazione del tirocinio e della redazione dell'attestazione delle attività e delle competenze.

Art. 11 – Sospensione del tirocinio.

Il tirocinio può essere interrotto dall'Istituto o dall'Università/Scuola/Dipartimento in caso di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti e può essere inoltre interrotto in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del progetto.

Art. 12 – Obblighi di sicurezza e privacy.

Il/La tirocinante si impegna a trattare i dati personali emergenti dalle obbligazioni di cui al progetto unicamente per le finalità connesse alla sua esecuzione. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento 679/2016/UE, del D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018 e dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana.

Art. 13 – Garanzie assicurative

I tirocinanti devono essere coperti da polizza assicurativa attivata dalle rispettive Università, o stipulata personalmente, contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento di tutte le attività inerenti il tirocinio, nonché da polizza assicurativa per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante lo svolgimento delle suddette attività.

Articolo 14 - Validità

Il presente regolamento è valido a partire dalla data di pubblicazione ed è oggetto di monitoraggio periodico.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Ines Anna Irene NESI
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme correlate